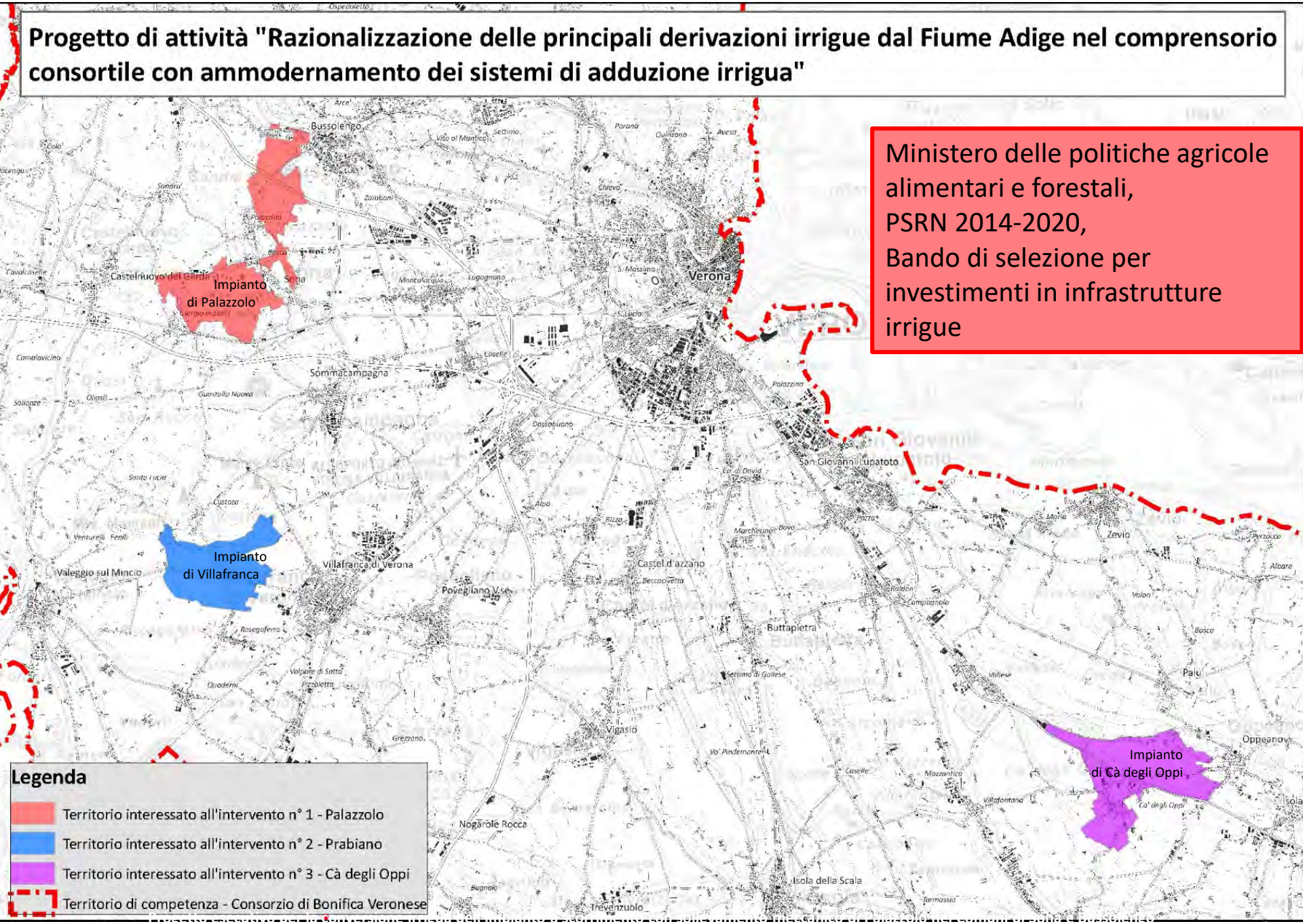
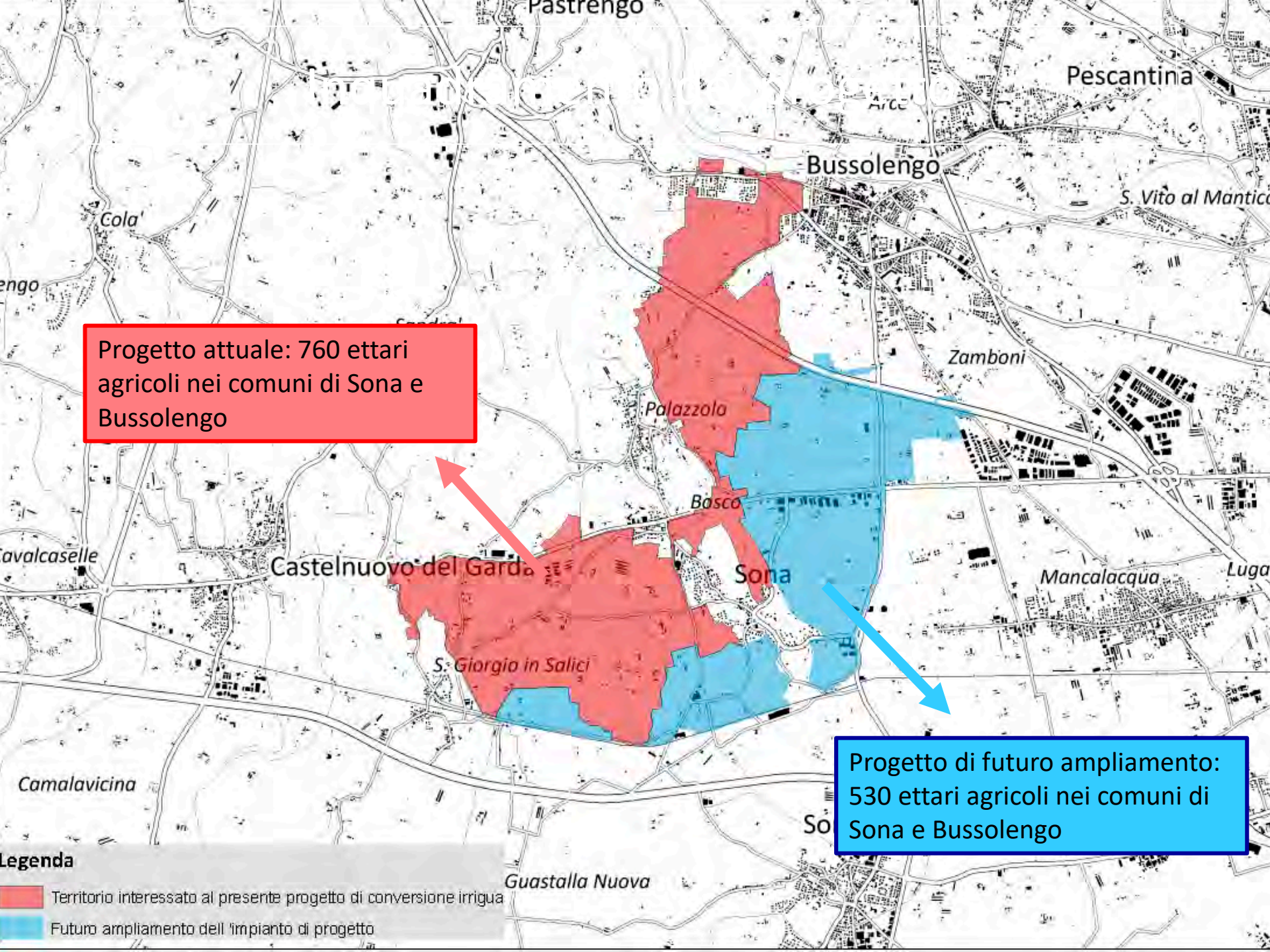
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE

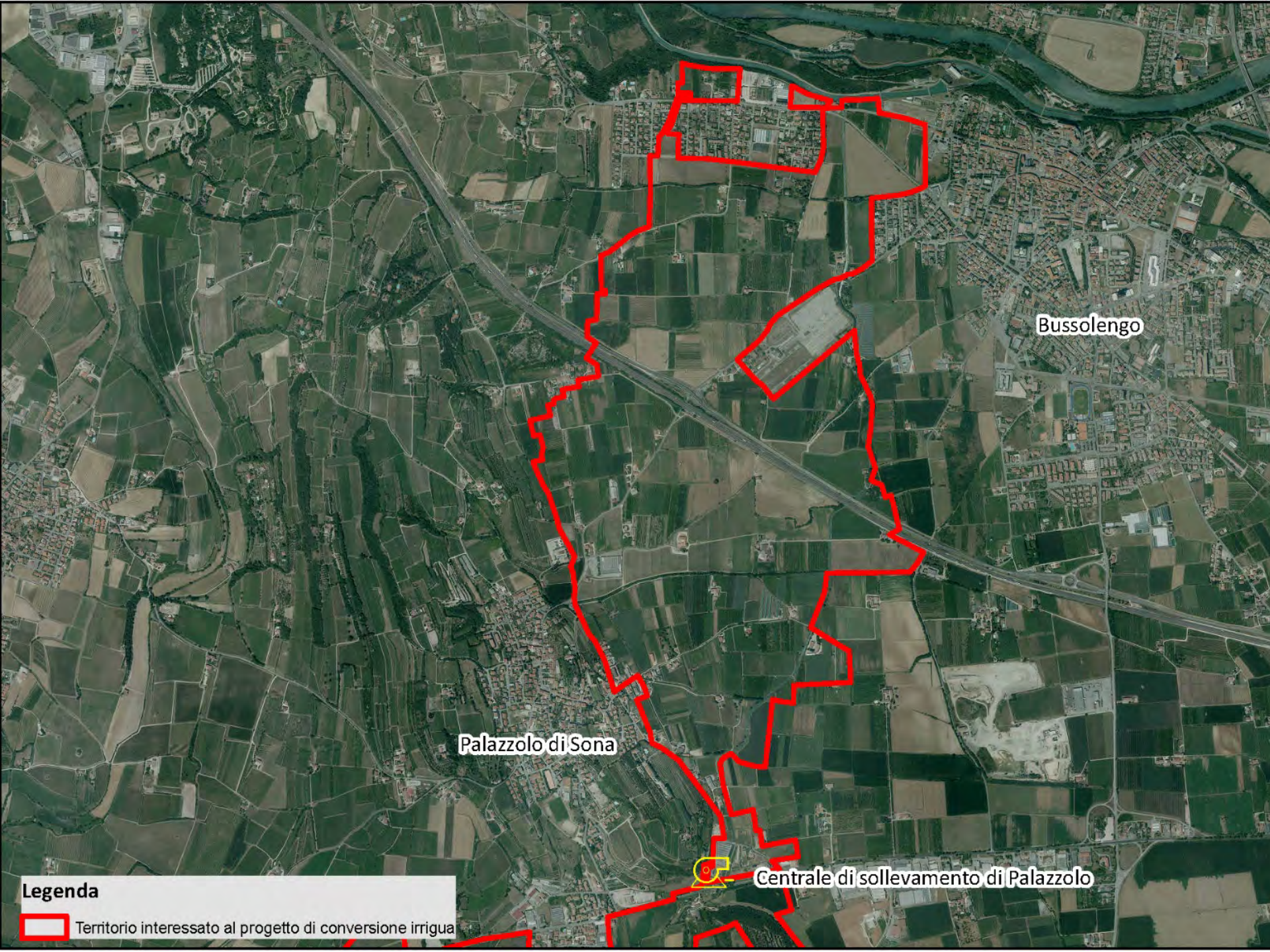
# PROGETTO ESECUTIVO PER LA CONVERSIONE IRRIGUA DELL'IMPIANTO A SCORRIMENTO CON SOLLEVAMENTO MECCANICO DI PALAZZOLO NEI COMUNI DI SONA E BUSSOLENGO. IMPORTO EURO 8.300.000,00.

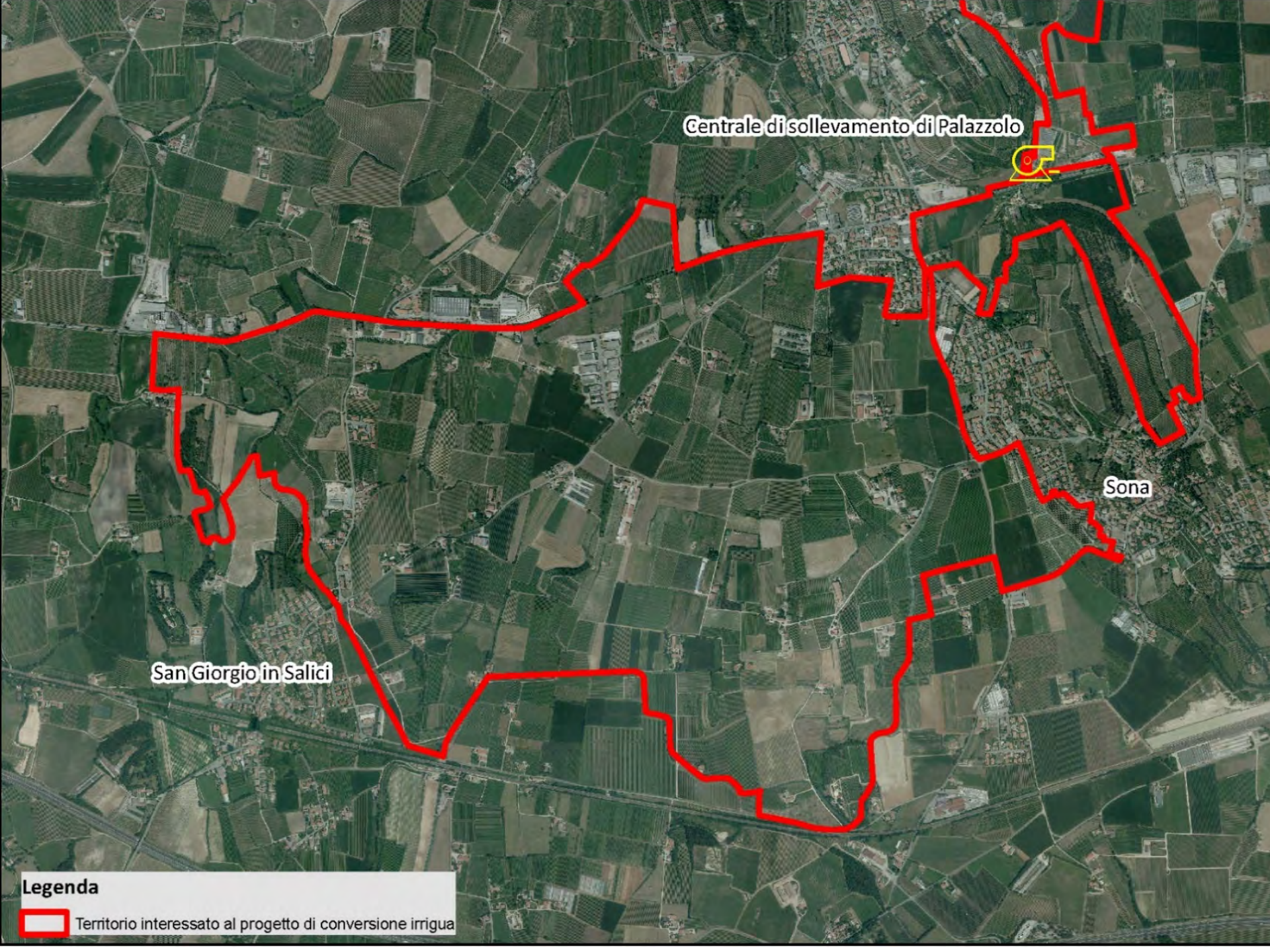
# Progetto di attività "Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua"



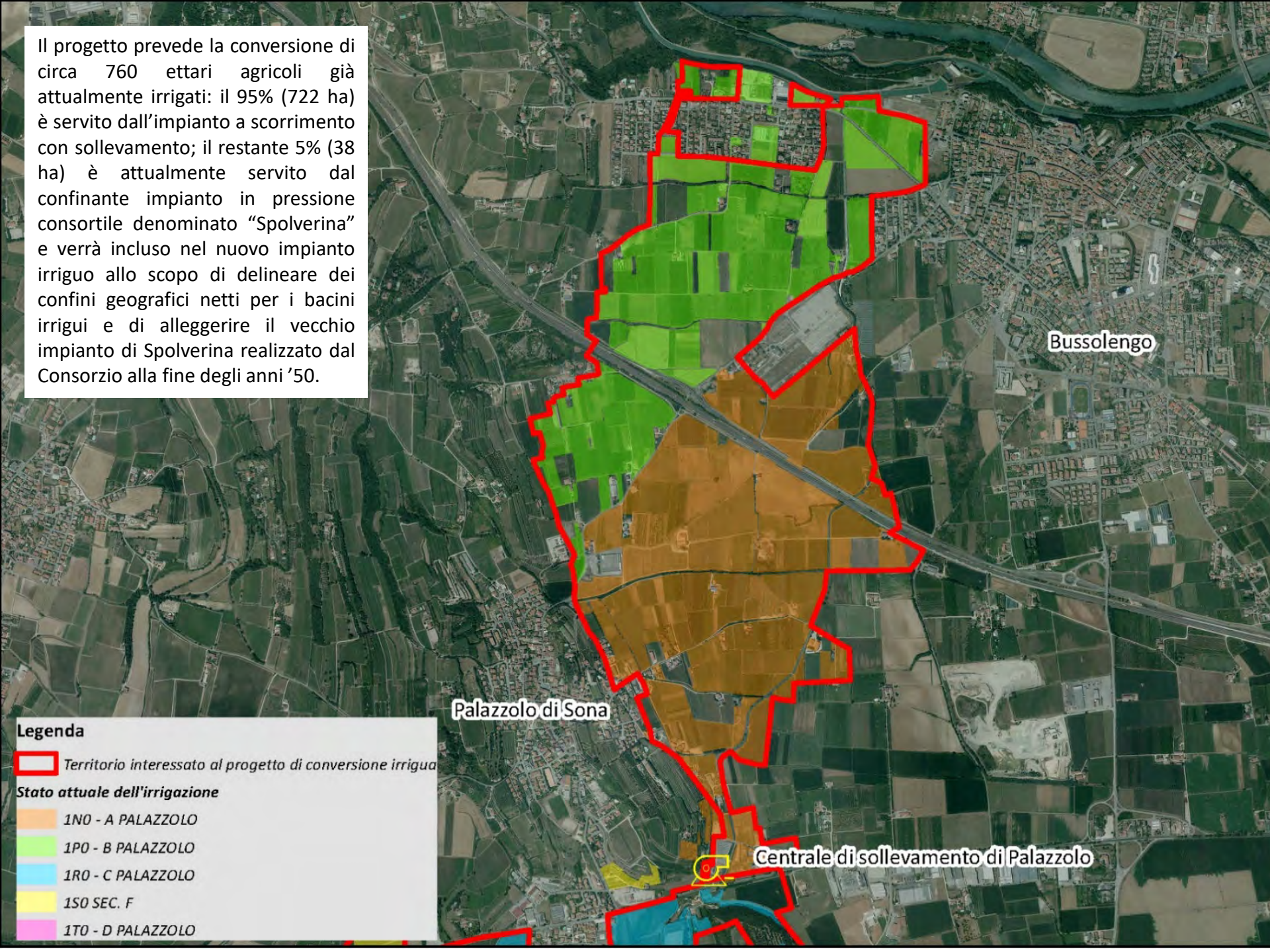

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali,
PSRN 2014-2020,
Bando di selezione per investimenti in infrastrutture irrigue

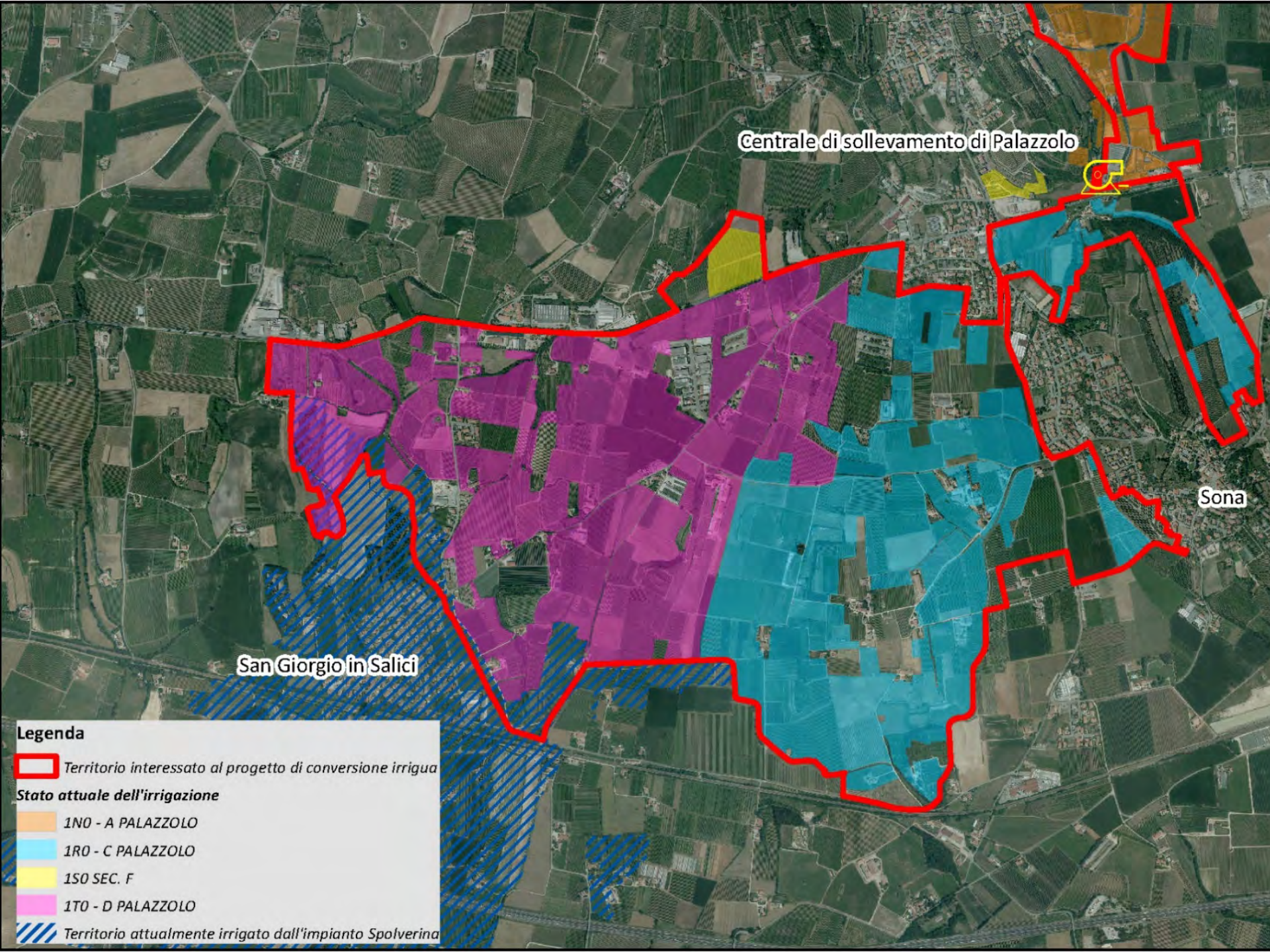

Pastrengo
Pescantina
Bussolengo
S. Vito al Mantico
Cola'
Zamboni
Palazzolo
Bosco
Castelnuovo del Garda
Sona
Mancalacqua
S. Giorgio in Salici
Camalavicina
Guastalla Nuova
Progetto attuale: 760 ettari agricoli nei comuni di Sona e Bussolengo
Progetto di futuro ampliamento: 530 ettari agricoli nei comuni di Sona e Bussolengo
Legenda
Territorio interessato al presente progetto di conversione irrigua
Futuro ampliamento dell 'impianto di progetto

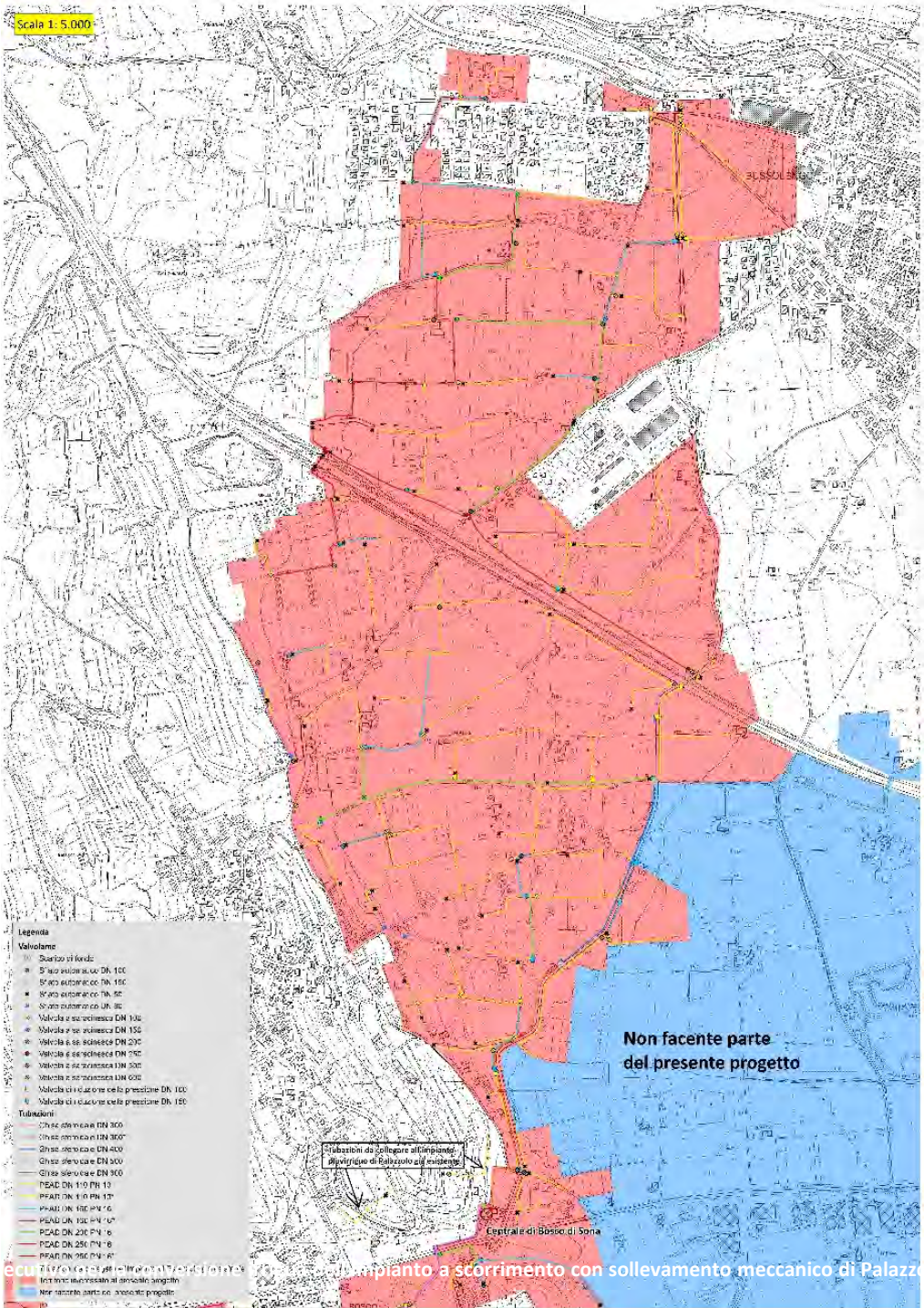

Bussolengo
Palazzolo di Sona
Centrale di sollevamento di Palazzolo
Legenda
Territorio interessato al progetto di conversione irrigua


Centrale di sollevamento di Palazzolo
Sona
San Giorgio in Salici
Legenda
Territorio interessato al progetto di conversione irrigua

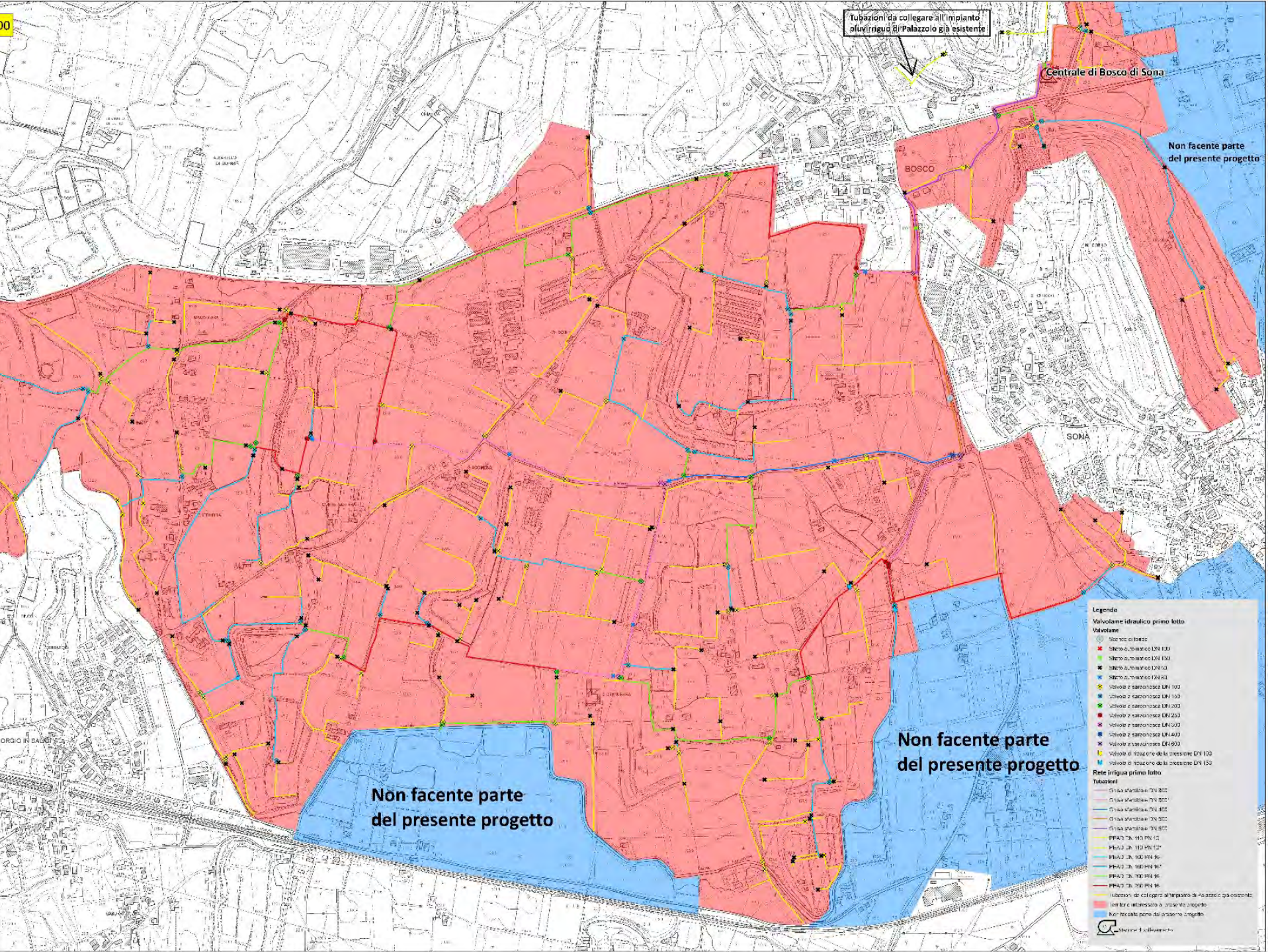
Il progetto prevede la conversione di circa 760 ettari agricoli già attualmente irrigati: il 95% (722 ha) è servito dall'impianto a scorrimento con sollevamento; il restante 5% (38 ha) è attualmente servito dal confinante impianto in pressione consortile denominato "Spolverina" e verrà incluso nel nuovo impianto irriguo allo scopo di delineare dei confini geografici netti per i bacini irrigui e di alleggerire il vecchio impianto di Spolverina realizzato dal Consorzio alla fine degli anni '50.




Centrale di sollevamento di Palazzolo
Sona
San Giorgio in Salici
Legenda
Territorio interessato al progetto di conversione irrigua
Stato attuale dell'irrigazione
1N0 - A PALAZZOLO
1R0 - C PALAZZOLO
1S0 SEC. F
1T0 - D PALAZZOLO
Territorio attualmente irrigato dall'impianto Spolverina




ecu[illegible] di sollevamento a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazz


Tubazioni da collegare all'impianto pluvirriguo di Palazzolo già esistente
Centrale di Bosco di Sona
Non facente parte del presente progetto
BOSCO
SONA
Non facente parte del presente progetto
Non facente parte del presente progetto
Legenda
Valvolame idraulico primo lotto
Valvolame
Rete irrigua primo lotto
Tubazioni

| Schema riassuntivo | | |
|---|---|---|
| Superficie agricola di progetto | 760 | ha |
| Estensione della nuova rete irrigua in pressione | 78,80 | km |
| Quota altimetrica minima | 120 | m s.l.m. |
| Quota altimetrica massima | 163 | m s.l.m. |
| Dotazione irrigua di progetto | 0,50 | l/(s*ha) |
| Turno irriguo medio | 6 giorni e 2 ore (vedi diapositive successive) | |

Testa d'idrante in lega di alluminio fusa in conchiglia. Attraverso questa valvola che fuoriesce circa 20 cm dal terreno protetta da un tubo di cemento da 50 cm, viene erogata l'acqua alle aziende consorziate.
PROPRIETA' DEL CONSORZIO

Chiave dedicata con attacco a baionetta e vite di manovra per apertura/chiusura della valvola .
PROPRIETA' DEGLI UTENTI
(acquisto a loro carico)

# IMPORTANTE

- Con l'entrata in esercizio del nuovo impianto consortile cesserà definitivamente l'erogazione dell'acqua a scorrimento con sollevamento di Palazzolo (canalette A, B, C, D, F).

<u>Dotazione irrigua e turno irriguo</u>

- la dotazione irrigua dell'impianto sarà di 0,50 litri al secondo per ettaro (si tratta di un valore medio che rappresenta la portata di irrigazione mediata sull'intero turno);
- la lunghezza del turno sarà pari a 6 giorni e 2 ore compresa la sosta della domenica, quindi il funzionamento effettivo dell'impianto sarà pari a 122 ore per turno.
- l'impianto sarà in funzione dalle ore 07:00 del lunedì alle ore 07:00 della domenica, mentre rimarrà fermo (salvo casi eccezionali) dalle ore 07:00 della domenica alle ore 07:00 del lunedì. La sosta domenicale, vigente in tutti gli impianti in pressione consortili, serve a consentire eventuali recuperi in caso di guasto o irrigazioni straordinarie per siccità, ecc;

# IMPORTANTE

- per aziende con superficie complessiva fino a 2 ettari sarà assegnata “un’ala piovana” pari a 5 l/s e per un tempo di 12,2 ore per ogni ettaro, per superfici superiori saranno invece assegnate “due ali piovane”, pari a 10 l/s per un tempo di 6,1 ore per ogni ettaro. Il volume d’acqua a disposizione rimane quindi costante. Per alcune aziende con grande estensione di superficie, il Consorzio indicherà sull’orario il numero ed il diametro di irrigatori standard da utilizzare;
- nel caso in cui le ditte intendessero utilizzare un numero di irrigatori diverso (o di diametro diverso), dovranno comunicare al Consorzio con richiesta scritta la variazione da apportare ed in ogni caso dovrà essere rispettata la portata massima assegnata.

- **Pressione attesa agli idranti**
- l’impianto è stato progettato per una pressione media di 5 atm. Poiché il territorio è ad altimetria variabile, la pressione in uscita dagli idranti non è uguale per tutti, ma dipenderà dalla quota dell’idrante stesso (e sarà variabile da circa 3 atm nelle zone più alte fino a 6,5-7 atm nelle zone più basse);
- data la variabilità della pressione in funzione della posizione altimetrica della zona da irrigare, il numero e diametro degli ugelli, sprinkler o gocciolatori dovrà essere tarato dall’utente per raggiungere il valore di portata assegnata. I produttori di tali apparati forniscono tabelle di portata in funzione della pressione disponibile.

# QUALITÀ DELL'ACQUA

Il Consorzio ha già realizzato alcuni anni fa una vasca dissabbiatrice, il sistema più semplice, affidabile ed economico per ridurre il contenuto di solidi sospesi nell'acqua irrigua. Raccomandiamo tuttavia alle aziende di dotarsi di un proprio ulteriore dispositivo filtrante, specialmente nel caso di irrigazione localizzata con microirrigatori o gocciolatori, in quanto è possibile che in caso di eventuali rotture/danneggiamenti si verifichino intrusioni di terra, sabbia, ghiaia, ecc. che prima o poi arriverebbero ai punti di consegna intasando gli ugelli.

# RACCOMANDAZIONI

- Ad ogni proprietà la consegna dell'utenza irrigua avverrà, di massima, al confine della stessa, in un punto ed a quota tecnicamente idonea per consentirne l'irrigazione. Qualora dopo l'esecuzione delle opere di irrigazione si verificassero frazionamenti della proprietà servita dall' idrante di consegna, il Consorzio manterrà la medesima consegna irrigua con le stesse modalità, intendendosi al momento del frazionamento l'avvenuta costituzione delle necessarie servitù di passaggio dell'acqua sui terreni frazionati.
- L'apertura degli idranti di distribuzione dell'acqua deve corrispondere all'orario. Al termine del proprio orario ogni utente deve provvedere a disinnestare semplicemente le proprie curve di idrante dagli idranti.
- E' in facoltà del Consorzio concedere acqua suppletiva (oltre alla dotazione normale), straordinaria (per terreni fuori quota) ed alla domanda (per giardini), nel limite consentito dalla disponibilità e dalla portata delle opere di distribuzione. Tali concessioni potranno essere revocate in qualsiasi momento.
- Le domande di acqua suppletiva, straordinaria, alla domanda, di spostamento di utenza, di esclusione od inclusione di nuovi terreni, ed in genere tutte le domande che comportino modifiche al piano di erogazione dovranno pervenire agli uffici consorziali entro il 31 ottobre.
- Prima dell'entrata a regime del nuovo impianto verrà consegnato a ciascuna ditta il cartellino recante l'orario irriguo aziendale da conservare per tutta la stagione.